

Cronaca di una tempesta in un bicchier d'acqua

I fatti (o quasi)

Il 10 aprile i Verdi inviano una **lettera** alle forze politiche della maggioranza.

Sostanzialmente prendono le distanze dalla politica dell'amministrazione di centrosinistra che governa Ciampino, più esattamente constatano "come la spinta propulsiva della politica di centrosinistra che amministra Ciampino da quasi 15 anni sia pressoché esaurita. Le grandi decisioni attinenti il programma di governo sono rallentate".

Nella lettera sono puntualizzate le ragioni di questo dissenso.

Questa lettera crea malumori nella giunta.

E intanto le voci di piazza girano:

- *Ma cosa vogliono questi Verdi? Le conseguenze saranno le loro dimissioni e l'uscita dalla maggioranza; troppa è la distanza che li separa.*

- *Perandini è arrabbiato, ma forse neanche tanto, la maggioranza è solida e poi da destra, non sono pochi che anelano a dare il loro contributo alla gestione della cosa pubblica anche con Perandini sindaco.*

- *Uno spazietto nella maggioranza si aprirebbe per loro, chissà se qualcuno non l'abbia loro già ipotizzato o proposto? Magari se si realizzasse quest'ipotesi gli obiettivi della Giunta potrebbero essere più condivisi.*

- *Si narra che qualcuno abbia detto: "...se non se ne vanno loro [i Verdi] me ne vado io..."*

Nel frattempo si avvicina la data del **consiglio comunale**, il 18 aprile, in cui si discuterà in quattro punti la variante di piano regolatore per la 167 (edilizia economica e popolare), spostando l'area destinata da Colle dell'Asino a via Mura dei Francesi.

Della faccenda ci siamo occupati ampiamente nei mesi scorsi con i seguenti articoli pubblicati sul **nostro sito**.

Altre voci di piazza:

*I Verdi non sono d'accordo a votare la variante, voteranno contro!
Se succederà, il sindaco li sbatterà fuori dalla maggioranza!*

Mercoledì 18 aprile ore 16, aula consiliare.

Il sindaco annuncia il rinvio dei quattro punti all'o.d.g., il giorno precedente è arrivata (tempismo?) una comunicazione dei proprietari della nuova area di 167 di via Mura dei Francesi, non vogliono più cedere l'area.

Il sindaco comunica che ci vorranno un paio di mesi per ridiscutere le destinazioni.

Piccole e blande schermaglie e provocazioni da parte dell'opposizione che si erge a difensore dei cittadini che aspettano una casa e quindi vuole tornare alla proposta iniziale votata anche da loro circa un anno fa. Questo ovviamente significa tornare alla proposta Colle dell'Asino. Le vigne piacciono. E forse piacciono anche a qualcuno in maggioranza (illazione?)

Poi in alcuni interventi la minoranza ha chiesto chiarimenti sulla lettera dei Verdi che sembra dovesse essere abbastanza riservata e contenuta all'interno della maggioranza, ma che, chissà come, è andata a finire su giornali locali.

Ci si sarebbe potuto aspettare una discussione sull'argomento.

Un intervento del rappresentante dei Verdi Fuiano e un altro del capogruppo della lista per Perandini ci hanno fatto capire che non esistono problemi in maggioranza, stima reciproca, dialettica e confronto per un progetto di governo unitario.

Il Consiglio si conclude con il rinvio dei quattro punti all'o.d.g.

Rimane la domanda: la lettera dei Verdi a cosa è servita? Non ci sono più problemi in maggioranza oppure anche questo chiarimento è stato rinviato?

Alla prossima puntata.

Serena Innocenzi
Associazione Colibrì
www.ciampinonet.it

20 aprile 2007